



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Fax 095 7410717

C.F. 00453970873

Provincia di Catania
SETTORE CONDONO EDILIZIO
SERVIZIO REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

ORDINANZA DIRIGENZIALE n° 130 Reg. Gen. Ord.

DEL 29 OTT. 2018

e n° 20 Urb.ca

ORDINANZA DI SGOMBERO ED IMMISSIONE IN POSSESSO

PROPRIETARI RESPONSABILI DELL'ABUSO

C. R e C. C. nati a Catania rispettivamente il 15/06/1945 ed il 30/09/1950, quali responsabili dell'abuso e, comproprietari, residenti rispettivamente a Catania in via A scala B e, ad Acicatena (CT) in via

UBICAZIONE OPERE ABUSIVE:

Via

DATI CATASTALI OPERE ABUSIVE:

catasto fabbricati al foglio 2 particella 202, in corso di costruzione.

ASSUNTORE DEI LAVORI:

non individuato in verbale

DIRETTORE DEI LAVORI:

non individuato in verbale

Il Dirigente Servizio Repressione Abusivismo Edilizio

Visto il verbale n°16/85 del 08/05/1985 e, il rapporto prot. n°34/CA/PU del 09/05/1985, del locale Dipartimento Vigilanza Urbana di questo Comune, elevato a carico del sig. C. nato a Catania il 15/06/1945 ed ivi residenti, in quel periodo, in via n°1/B, con i quali sono stati rilevati le seguenti opere edilizie abusive realizzate in questa via Alessandria s.n.c., consistenti in: "... omissis ... in data 08/05/1985, ... omissis ... hanno personalmente accertato che erano stati eseguiti i lavori edili, senza concessione, per la realizzazione di una costruzione a piano terra, primo e secondo piano. La consistenza di detti lavori, all'atto del sopralluogo, risultava essere la seguente: erano state già realizzate le strutture in c.a. per il piano terra ed il primo piano, mentre al piano secondo erano stati innalzati n°16 pilastri in c.a. Detta costruzione occupa una superficie di circa 240 mq. per una cubatura di circa mc. 800. ... omissis ... Si denuncia la ditta C. R per le violazioni di cui alle leggi: n. 1150 del 17/08/1942 e s.m., n°10/1977, n°1086/71, n°647/74, L.R. n°71/78, L.R. n°47/85, ove il fatto non costituisca diverso e più grave reato. Il cantiere in questione è stato sottoposto a sequestro ai sensi dell'art. 219 del C.P.P. omissis ...";

Considerato che le opere sono state realizzate in assenza del titolo abilitativo;

Vista l'ordinanza del Sindaco pro tempore n°19/85 del 17/05/1985, notificata in data 31/05/1985, con la quale veniva ingiunto di sospendere immediatamente i lavori e di procedere, subito dopo, alla demolizione delle opere realizzate abusivamente nell'immobile sito in questa via snc, eseguiti in dispregio del regolamento edilizio con annesso programma di fabbricazione di cui al D.A. n°98/76 del 07/04/1976, alla legge urbanistica n°1150 del 17/08/1942 modificata ed integrata dalla legge n°765 del 06/08/1967, alla legge n°10 del 28/01/1977 ed alla legge regionale n°71 del 27/12/1978;

Visto il provvedimento dirigenziale ad oggetto: Opere edilizie abusive, accertamento di inottemperanza ad ordinanza sindacale n°19/1985 del 17/05/1985, prot. gen. n°25840 del 23/09/2011, elevato a carico dei sigg.: C. R e C. C., notificato in data 28/09/2011, con il quale si disponeva, che in caso di inottemperanza, si sarebbe proceduto all'acquisizione gratuita al patrimonio comunale delle opere abusivamente realizzate nell'immobile sito in questa via s.n.c., censito al catasto fabbricati di questo Comune al foglio 2 particella 202, nonché dell'area di sedime e quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe;

Vista l'ordinanza dirigenziale n°42 del 03/04/2018, notificata il 09/04/2018, di acquisizione gratuita al patrimonio del Comune e immissione in possesso di opere abusive eseguite nell'immobile sito in questa via A s.n.c., ai sensi dell'art.31 comma 3 del D.P.R. n. 380 del 6/6/2001;

Considerato che si sono verificate le condizioni per l'immissione in possesso ai sensi dell'art. 7 della legge 28 febbraio 1985, n°47 e s. m. i., per le opere abusive in questione, consistenti nella realizzazione di una costruzione a piano terra, primo e secondo ove in quest'ultimo erano stati innalzati n°16 pilastri in c.a., limitatamente alle sole strutture in c.a., occupante una superficie di circa 240 mq. per una cubatura di circa mc. 800, secondo quanto riportato nel rapporto di violazione alle leggi urbanistiche del locale Dipartimento Vigilanza Urbana di questo Comune prot. n°34/CA/PU del 09/05/1985 e, nel verbale n°16/85 del 08/05/1985, ma di fatto per una volumetria di circa mc. 1500; il fabbricato con adiacente terreno (area di sedime) di pertinenza pari a mq 1.559 circa, ove insiste la costruzione abusiva, in atto risulta individuato in catasto fabbricati al foglio 2 particella 202, in corso di costruzione, in ditta a questo Ente;

Visto l'art. 7 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni e integrazioni;

ORDINA

- Ai sigg. C. R e C. C. per come sopra meglio generalizzati, lo sgombero dell'immobile abusivamente realizzato ed ampiamente descritto in

premesse da persone e da cose, al fine dell'immissione in possesso del bene in questione da eseguire da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale e del Comando di Polizia Municipale, nonché ove occorra, con l'ausilio della forza pubblica, con la contestuale redazione del verbale di consistenza, previo apposita comunicazione da notificarsi all'interessato del giorno e dell'ora dell'esecuzione;

DISPONE

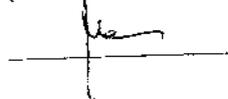
- La pubblicazione all'albo Pretorio comunale e la notifica della presente alla sopra individuata e generalizzata ditta responsabile degli abusi.
- La trasmissione al locale Comando di Polizia Municipale per le proprie competenze.
- La trasmissione di copia del presente provvedimento al Sindaco, al Segretario Generale dell'Ente, al Dirigente del Settore LL.PP..

La struttura responsabile del procedimento è il Servizio Repressione Abusivismo Edilizio del Settore Urbanistica, tel.095.7417143, e-mail marcello.maccarrone@sglapunta.it, ed il responsabile del procedimento è il dott. Marcello Maccarrone, presso l'ufficio è possibile nei giorni e nelle ore di ricevimento prendere visione degli atti o acquisire ulteriori informazioni.

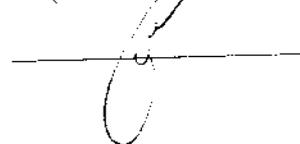
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica della presente.

Dalla Residenza Municipale, li 04 OTT. 2018.

Il Tecnico Istruttore
(Geom. M. Calvagno)



Il Funzionario Dirigente
(Dott. M. Maccarrone)



RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto _____, Messo
Notificatore, del Comune di San Giovanni la Punta, ho notificato il presente atto al
Sig. _____ in _____
_____ n. _____ consegnandone copia a mani a

San Giovanni la Punta, li _____

Il Messo Notificatore

